

Piano di Miglioramento

Centro Scolastico Diocesano “Redemptoris Mater” – Albenga

SVPM02500N Liceo delle Scienze umane

SV1M00400G Scuola Secondaria di primo grado

SV1E005006 Scuola Primaria

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

<i>Area di processo</i>	<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Priorità</i>	
		<i>1</i>	<i>2</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> Progettare una didattica in continuità verticale, elaborando curricoli disciplinari riferiti all'intero arco dei due cicli di istruzione. 	Sì	Sì
	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare la pratica di interventi didattici specifici in relazione alle valutazioni in itinere degli studenti. 	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere una figura di docente di coordinamento fra gli insegnanti dei due cicli per la realizzazione di modalità didattiche innovative. 	Sì	
	<ul style="list-style-type: none"> Attuare condizioni didattiche favorevoli all'utilizzo diffuso del cooperative learning. 	Sì	Sì
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere incontri di informazione e formazione rivolti a studenti e genitori sulle tematiche inerenti la scelta dei percorsi scolastici. 		Sì
	<ul style="list-style-type: none"> Costituire un gruppo operativo permanente di insegnanti e docenti del primo e secondo ciclo per supportare la continuità educativa. 		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettare una didattica in continuità verticale, elaborando curricula disciplinari riferiti all'intero arco dei due cicli di istruzione. Potenziare la pratica di interventi didattici specifici in relazione alle valutazioni in itinere degli studenti.	3	5	15
Promuovere una figura di docente di coordinamento fra gli insegnanti dei due cicli per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Attuare condizioni didattiche favorevoli all'utilizzo diffuso del cooperative learning.	4	4	16
Promuovere incontri di informazione e formazione rivolti a studenti e genitori sulle tematiche inerenti la scelta dei percorsi scolastici. Costituire un gruppo operativo permanente di insegnanti e docenti del primo e secondo ciclo per supportare la continuità educativa.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare una didattica in continuità verticale, elaborando curricula disciplinari riferiti all'intero arco dei due cicli di istruzione. Potenziare la pratica di interventi didattici specifici in relazione alle valutazioni in itinere degli studenti.	Un efficace monitoraggio della progressione degli apprendimenti e un miglior intervento nelle azioni di supporto individuale o per gruppi di livello nel riallineamento continuo degli studenti in esito alle performance attese. Un crescente coinvolgimento dei discenti nella presa di consapevolezza dei propri limiti rispetto ai livelli standard.	Rispondenza degli obiettivi periodicamente raggiunti con l'articolazione preliminare dell'attività didattica nel suo complesso. Raggiungimento da parte degli allievi degli obiettivi minimi posti come oggetto delle verifiche finali.	Controllo periodico dello svolgimento dei programmi: obiettivi raggiunti / obiettivi non raggiunti / difficoltà; Esiti delle verifiche finali.

<p>Promuovere una figura di docente di coordinamento fra gli insegnanti dei due cicli per la realizzazione di modalità didattiche innovative.</p> <p>Attuare condizioni didattiche favorevoli all'utilizzo diffuso del cooperative learning.</p>	<p>Un coinvolgimento degli studenti nel sentirsi parte attiva dei processi di formazione, generando propensione consapevole all'autoformazione e al riconoscimento delle proprie attitudini e dei propri limiti.</p> <p>L'acquisizione di un metodo di lavoro induttivo nell'ambito matematico /scientifico; il possesso di un'efficace competenza nell'analisi del testo e nella costruzione di modelli sempre più affinati di interpretazione della realtà.</p>	<p>Conoscenze, abilità, competenze in analisi grammaticale, logica e del periodo, nel calcolo, nelle riconoscimento delle proprietà algebriche e geometriche, nel problem solving, nella comunicazione in lingua inglese.</p>	<p>Esiti dei test iniziali e di quelli somministrati in itinere.</p> <p>Esiti delle verifiche previste nel corso degli insegnamenti curricolari</p>
<p>Promuovere incontri di informazione e formazione rivolti a studenti e genitori sulle tematiche inerenti la scelta dei percorsi scolastici.</p> <p>Costituire un gruppo operativo permanente di insegnanti e docenti del primo e secondo ciclo per supportare la continuità educativa.</p>	<p>Lo sviluppo negli studenti di una permanente attenzione ad individuare nuovi obiettivi personali e nuove strategie di impegno per raggiungerli, al fine di indagare sempre meglio il confine tra aspirazioni ed attitudini</p>	<p>Partecipazione ad attività collegiali, interdisciplinari, extracurricolari, concorsi e manifestazioni</p>	<p>Numero e qualità delle certificazioni ed attestati acquisiti.</p>

- 1. Obiettivo di processo** Progettare una didattica in continuità verticale, elaborando curricoli disciplinari riferiti all'intero arco dei due cicli di istruzione. Potenziare la pratica di interventi didattici specifici in relazione alle valutazioni in itinere degli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di una verifica finale <i>standard</i> (italiano, inglese e matematica) per ciascun anno del primo biennio di scuola secondaria e determinazione di obiettivi intermedi. Introduzione di verifiche preliminari e di medio termine per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze in entrata. Introduzione di corsi di recupero delle carenze rilevate in ingresso e creazione di ulteriori programmi personalizzati per il recupero.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Efficace attività di programmazione per i docenti; Comparabilità delle valutazioni intermedie;
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a pianificare interventi sul programma che tengano conto degli effettivi ritmi di apprendimento degli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Possibilità di determinare attività standard di recupero e potenziamento utili per tutti gli allievi; Consolidamento di un sistema di valutazione più uniforme e oggettivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà a pianificare interventi sul programma che tengano conto degli effettivi ritmi di apprendimento degli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e
L'obiettivo si caratterizza per la sua attitudine a introdurre elementi di sistema nella pratica didattica: maggiore condivisione delle tecniche di insegnamento, determinazione più puntuale di obiettivi comuni, introduzione di procedure più uniformi e oggettive nella valutazione dei risultati raggiunti, in conformità con il quadro di riferimento europeo per la certificazione delle competenze.	1. appendice A: punto b. 2. appendice B: punto 1.

2. **Obiettivo di processo** Promuovere una figura di docente di coordinamento fra gli insegnanti dei due cicli per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Attuare condizioni didattiche favorevoli all'utilizzo diffuso del cooperative learning.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di una pluralità di metodi e stili di apprendimento, in relazione al livello di scolarità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Comparabilità delle azioni didattiche Efficace scambio di buone pratiche fra docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Limitazione nella sperimentazione di nuovi metodi didattici
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Ruolo attivo dello studente nei processi di formazione. Propensione consapevole all'autoformazione e al riconoscimento delle proprie attitudini.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Limitazione nella sperimentazione di nuovi metodi didattici

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e
L'obiettivo fissato mira a introdurre con più efficacia il tutoraggio dei singoli studenti e l'intervento puntuale e individualizzato sulle carenze rilevate nel corso del processo di apprendimento. Si tratta di una strategia fondamentale per far riconoscere che la differenza di tempi, di stili di apprendimento e di contributi personale alla costruzione della conoscenza non compromette di per sé il raggiungimento del successo formativo.	1. appendice A: punto n. 2. appendice B: punti 1, 6.

- 3. Obiettivo di processo** Promuovere incontri di informazione e formazione rivolti a studenti e genitori sulle tematiche inerenti la scelta dei percorsi scolastici. Costituire un gruppo operativo permanente di insegnanti e docenti del primo e secondo ciclo per supportare la continuità educativa.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di un piano di incontri periodici fra le componenti della scuola per la realizzazione di progetti di continuità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento della comunità scolastica nella realizzazione coordinata dei percorsi curricolari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Coinvolgimento della comunità scolastica nella realizzazione dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e
L'obiettivo fissato mira a caratterizzare con più efficacia la partecipazione di docenti, genitori e alunni alla responsabile costruzione dell'offerta formativa, nella prospettiva di acquisire una maggiore consapevolezza della specificità delle scelte dei percorsi scolastici e degli elementi che ne rafforzano la continuità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. appendice A: punti q, k. 2. appendice B: punto 1.

- 1. Obiettivo di processo** Progettare una didattica in continuità verticale, elaborando curricoli disciplinari riferiti all'intero arco dei due cicli di istruzione. Potenziare la pratica di interventi didattici specifici in relazione alle valutazioni in itinere degli studenti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1. riunioni per stabilire i programmi annuali ed elaborare verifiche iniziali, intermedie e finali standard (20h.); 2. riunioni infra-quadrimestrali sullo svolgimento dei programmi (dic. / apr.) (6h.); 3. valutazione esiti (2h.).
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione di verifica degli esiti										Si
Riunioni periodiche di controllo sullo svolgimento dei programmi.				Si				Si		
Riunioni per stabilire i programmi annuali ed elaborare verifiche iniziali, intermedie e finali standard	Si		Si			Si			Si	

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	Giugno 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	1. rispondenza dei programmi svolti con il programma stabilito in fase preliminare; 2. esiti delle verifiche finali.
Strumenti di misurazione	1. unità di apprendimento; 2. numero degli studenti ammessi all'anno successivo.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Aprile 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza dei programmi svolti con il programma stabilito in fase preliminare.
Strumenti di misurazione	Unità di apprendimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Dicembre 2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza dei programmi svolti con il programma stabilito in fase preliminare
Strumenti di misurazione	Unità di apprendimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

2. **Obiettivo di processo** Promuovere una figura di docente di coordinamento fra gli insegnanti dei due cicli per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Attuare condizioni didattiche favorevoli all'utilizzo diffuso del cooperative learning.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1. riunioni per elaborare attività didattiche di apprendimento cooperativo in coesistenza tra insegnanti del primo e del secondo ciclo di istruzione, da proporre nelle classi V primaria, I media, III media e I liceo (10h.); 2. riunioni per la realizzazione di prove di verifica di ogni attività didattica realizzata (4h.); 3. valutazione esiti (1h.).
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione di verifica degli esiti										Si
Riunioni per elaborare attività didattiche di apprendimento cooperativo in coesistenza tra insegnanti del primo e del secondo ciclo di istruzione, da proporre nelle classi V primaria, I media, III media e I liceo		Si		Si		Si		Si		
Riunioni per la realizzazione di prove di verifica di ogni attività didattica realizzata			Si		Si		Si		Si	

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	Giugno 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	1. rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare; 2. esiti delle verifiche finali.
Strumenti di misurazione	1. verifiche strutturate per ogni attività realizzata; 2. numero degli studenti con esiti positivi.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Aprile 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare
Strumenti di misurazione	Verifiche strutturate per ogni attività realizzata.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Dicembre 2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare
Strumenti di misurazione	Verifiche strutturate per ogni attività realizzata
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

- 3. Obiettivo di processo** Promuovere incontri di informazione e formazione rivolti a studenti e genitori sulle tematiche inerenti la scelta dei percorsi scolastici. Costituire un gruppo operativo permanente di insegnanti e docenti del primo e secondo ciclo per supportare la continuità educativa.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	1. riunioni per elaborare attività di orientamento curricolare in continuità verticale per genitori ed alunni (6h.); 2. riunioni per la realizzazione di questionari per studenti e genitori (4h.); 3. valutazione esiti (1h.).
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunione di verifica degli esiti								Si		
Riunioni per elaborare attività di orientamento curricolare in continuità verticale per genitori ed alunni	Si	Si	Si	Si	Si					
Riunioni per la realizzazione di questionari per studenti e genitori			Si	Si						

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	Aprile 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	1. rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare; 2. esiti dei sondaggi finali.
Strumenti di misurazione	1. questionari di gradimento per genitori ed alunni sulle attività di orientamento; 2. numero di rispondenti informati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Gennaio 2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare
Strumenti di misurazione	Questionari per genitori ed alunni sulle attività di orientamento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	Dicembre 2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispondenza delle attività svolte con il programma stabilito in fase preliminare
Strumenti di misurazione	Questionari per genitori ed alunni sulle attività di orientamento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1 Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 2 Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Miglioramento di punteggi delle prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi del primo ciclo. Sviluppo attività di preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI di italiano e matematica nel primo biennio liceale. Comunicazione in lingua inglese. Conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie attitudini
Data rilevazione	Giugno 2018
Indicatori scelti	Incrementare i punteggi medi del 6% nella scuola primaria e del 3% nella secondaria. Conseguire i livelli di certificazione europea A1 entro la classe quarta primaria, A2 entro la seconda media, B1 entro il biennio liceale
Risultati attesi	Potenziare il metodo di studio. Potenziare la propria autostima e incrementare il livello di tolleranza alla frustrazione da insuccesso
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	1. riunioni di dipartimento; 2. riunioni dei Consigli di Classe; 3. riunioni del Collegio dei Docenti; 4. riunioni del Consiglio di Istituto.
Persone coinvolte	Dirigente, docenti, rappresentanze dei genitori e degli studenti.
Strumenti	Circolari, comunicazioni tramite il sito della scuola, relazioni periodiche.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola, circolari interne, relazioni periodiche durante le sedute del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto.	Docenti, genitori, studenti	1. date delle riunioni degli organi di cui al p. 1 (Metodi / Strumenti); 2. date della conclusione dei test di ingresso e di medio periodo; 3. date della pubblicazione dei risultati periodici e finali.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni sul sito della scuola	Docenti, studenti, famiglie, persone interessate.	1. fine primo periodo (trimestre); 2. fine anno scolastico; 3. giornate dedicate alla presentazione della scuola (Scuola Aperta, attività di orientamento in entrata).

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
GIORGIO AIRALDI	PRESIDE
LUCA BORELLO	INSEGNANTE
ROBERTO RIZZO	INSEGNANTE
CHIARA GHIRINGHELLI	INSEGNANTE
SIMONA RATTO	INSEGNANTE
SERENA DELFINO	INSEGNANTE
TERESA GARELLO	ATA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì